

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2022 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato sottoposto all'esame di questo Collegio, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il Bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si segnala che il MIBACT con comunicazione del 02.03.2018, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 91/2011 nei confronti del Club Alpino Italiano *"ha espresso l'avviso che anche il CAI debba ritenersi compreso tra i destinatari del processo di armonizzazione contabile e, in quanto tale, sia tenuto ad adeguarsi ai principi e alle previsioni del più volte citato D.Lgs. n. 91/2011"*.

L'Ente si è adeguato redigendo per l'anno 2022, il Conto consuntivo in termini di cassa secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013. L'art. 9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per Missioni e Programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

L'esercizio 2022 ha rappresentato l'anno della ripresa di tutte le attività sospese per la pandemia da COVID -19 con incremento sostanziale sia dei ricavi che dei costi. Pertanto il raffronto dei dati 2021 e 2022 può risultare in alcuni casi disomogeneo.

Dall'esame dei dati 2022 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(euro)
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	118.199
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.602.894
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7.177
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.728.270

ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	264.209
CREDITI	2.390.989
DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.341.276
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.996.474
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.182.958
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>16.907.702</u>

PASSIVO	(euro)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.506.305
FONDI PER RISCHI ED ONERI	861.673
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO	603.732
TOTALE DEBITI	9.925.473
TOTALE RATEI E RISCONTI	10.519
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>16.907.702</u>

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO	(euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.122.739
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	298.135
Servizi	21.246.195
Godimento beni di terzi	129.815
Costo del personale	961.294
Ammortamenti e svalutazioni	245.611
Variazioni delle rimanenze	5.062
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	180.905
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.067.017
DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	55.722
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(7.728)
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	47.994
Imposte sul reddito d'esercizio	45.744
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.250

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il Bilancio dell'esercizio 2022, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- un incremento di euro 56.955 relativamente alla voce "costi di sviluppo" per l'implementazione della piattaforma sociale oltre a costi inerenti al progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente e della nuova piattaforma di tesseramento.
- voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 15.555.- è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali non ci sono variazioni rilevanti da segnalare.

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II entro l'esercizio successivo pari ad Euro 2.013.502.- (nel 2021 Euro 1.090.778.-), registrano un incremento complessivo di Euro 922.724.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 1.151.739.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 843.130.- (nel 2021 Euro 632.427.-) al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 20.836 che è stato adeguato rispetto all'esercizio precedente; gli altri crediti per Euro 861.651.- (nel 2021 Euro 243.704.-) sono incrementati principalmente in riferimento al contributo MITUR da incassare per Euro 750.000.-;
- i crediti, voce II oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 377.487.- (nel 2021 Euro 550.342.-), registrano un decremento di Euro 172.855. - rispetto all'esercizio precedente. Tale voce è costituita per Euro 373.463.- dai crediti verso quattordici sezioni che hanno aderito al Fondo di Mutualità.

Le disponibilità liquide registrano un incremento di Euro 3.788.508.- dovuto anche all'incasso in data 30/12/2022 del contributo MITUR.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 4.501.530.- (anno 2021 Euro 1.920.790.-) includono il debito verso Assicurazioni per Euro 1.405.195.- relativo alla regolazione dei premi

2022 delle polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano e il debito verso il CNSAS per Euro 701.104 nonché il debito verso sezioni per Euro 1.174.063.

Fra i debiti diversi che ammontano ad euro 5.293.421.- si segnala un incremento di € 2.446.123.- principalmente al debito relativo alle risorse straordinarie MITUR per Euro 2.566.659.-.

Fra i debiti si segnala il Fondo Pro Rifugi pari ad euro 1.616.941.- che risulta incrementato per un accantonamento di euro 936.423.- e utilizzato per erogazioni per euro 781.864.-.

Si evidenzia inoltre che il Fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2022 pari ad Euro 73.363.- e il decremento di euro 112.750.-, risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Non sono stati effettuati nel corso dell'anno accantonamenti al Fondo Rischi assicurativi e al Fondo spese legali. In particolare il Fondo rischi assicurativi è stato utilizzato nel 2022 per Euro 686.870 di cui principalmente per maggiori oneri assicurativi per Euro 601.904.- e per Euro 71.740.- per contributi assistenza legale e tecnica relativi a sinistri. Il fondo spese legali è inoltre stato adeguato all'importo di Euro 100.000.- in quanto risultava eccedente.

Il Valore della produzione ammonta ad Euro 23.122.739.- incrementato per Euro 5.099.268.- rispetto all'anno precedente di cui per Euro 5.000.000.- relative al contributo straordinario MITUR per le annualità 2022 -2024 di cui alla legge n. 208/2015, art. 1, co. 480.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 8.504.908.- e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 471.369.-.

I Costi della produzione, pari a Euro 23.067.017.- sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 5.114.305.- in linea con l'incremento del valore della produzione e alle attività programmate con la Convenzione CAI MITUR sottoscritta in data 6 dicembre 2022.

Il Conto Economico chiude con un utile di gestione di euro 2.250.- ed un risultato operativo lordo (EBITDA) di Euro 301.333.-.

Il Collegio prende atto che l'Ente a completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, ha provveduto ad allegare il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, decreto MEF 27.03.2013, nonché l'indice annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014.



In particolare, si segnala che per l'anno 2022 l'indice annuale risulta essere pari a -0,37, essendo i pagamenti effettuati in media prima della loro scadenza, mentre l'importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza risulta pari Euro 1.088.259,33.-.

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti sono stati redatti ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e della circolare MEF n. 13/2015.

Si precisa che con atto n. 341 del 21.12.2022 il Comitato Direttivo Centrale ha adottato il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRAP), in sede di variazione del budget economico 2022. Il Rapporto sul piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2022 (allegato n. 4 del Bilancio 2022) è finalizzato ad illustrare gli obiettivi di spesa, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. In questo documento sono stati misurati gli obiettivi specifici dell'anno 2022 dell'Ente attraverso coerenti indicatori di risultato individuati nel PIRAB 2022.

Il Conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il Rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9); ed è redatto dal lato delle uscite secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012.

Durante l'anno 2022, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme del C.C. che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'Ente. In conformità ai predetti principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel

Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come predisposto dal Comitato Direttivo Centrale.

Milano, 10 marzo 2023

I Revisori dei Conti

F.to Alberto Cerruti, Presidente



F.to Valentina Falcomer, Revisore

